

Ordinanza n. 79.del 5 Dicembre 2014**Rimodulazione del Programma Operativo Scuole, del Programma Operativo Municipi e del quadro tecnico economico generale dei PMS. Approvazione.**

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Visto l’art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante “Norme in materia di protezione civile”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante “interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”;

Visto l’articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell’11 agosto 2012, “misure urgenti per la crescita del paese”;

Visto il comma 1 dell’articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all’uso scolastico;

Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni con la legge n. 71 del 24/06/2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell’Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che "in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...";

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

Vista la propria ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili immediatamente e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili in tempi contenuti;

Atteso che per consentire la riapertura delle scuole, con tale ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n° 2 del 16 giugno e n° 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;
- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014;
- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;
- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

Viste le proprie ordinanze:

- n° 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
- n° 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 56.420.000,00;:
- n° 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le ordinanze n° 6 del 5 luglio 2012 e n° 7 del 5 luglio 2012;

- n° 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai comuni e che le Province ed i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 12 del 25 luglio 2012 con la quale è stata parzialmente modificata l'ordinanza n. 11 del 18 luglio 2012;
- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;
- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 17 del 18 febbraio 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il programma per la riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;
- n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei anche in deroga alla percentuale del 50%;
- n. 41 del 28 marzo 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 49 del 18 aprile 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 68 del 7 giugno 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 104 del 12 settembre 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale è stato, fra l'altro, rimodulato il Programma Operativo Scuole;
- n. 52 del 30 giugno 2014 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole di cui alle suindicate ordinanze n. 13 del 2012 e n. ri 17, 68 e 104 del 2013, n. 19 del 2014;

Preso atto che con l'ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014 è stato rimodulato il Programma Operativo scuole prevedendo i seguenti stanziamenti:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 35.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 38.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 28.500.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 7.000.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 30.000.000,00

Atteso che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato con l'ordinanza n. 52/2014, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 265.400.000,00, con una previsione di maggiori costi per € 8.000.000,00, rispetto allo stanziamento approvato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014;

Rilevato che con l'ordinanza del Commissario delegato n. 52 del 30 giugno 2014, con il quale veniva rimodulato il Programma scuole, era stato assegnato un finanziamento di € 30.000.000,00 alla lettera i) Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;

Preso atto che a seguito dello spostamento degli interventi di riorganizzazione della rete scolastica nel Piano dell'edilizia scolastica l'importo di € 30.000,000,00, con l'ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, è stato ridotto ad € 22.400.196,26;

Visti:

- ✓ i decreti n. 93 del 08.02.2013, n. 665 del 24.07.2013, n. 775 del 13.08.2013, n. 948 del 26. 09. 2013, n. 959 del 26.09.2013, n. 1114 del 23 ottobre 2013, n.1125 del 25 ottobre 2013, n. 1262 del 7 novembre 2013, n. 1297 del 12 novembre 2013, n. 1505 del 27 novembre 2013, n. 1720 del 12 dicembre 2013, n. 958 del 10.06.2014, 1478 del 12 agosto 2014 con i quali sono stati assegnati i finanziamenti agli Enti attuatori per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche ed educative, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, ecc. per un totale di € 5.478.606,71;
- ✓ il decreto n. 1255 del 14/07/2014 che ha assegnato i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le medesime soluzioni alternative in modalità provvisoria per la somma di € 705.193,28;
- ✓ il decreto n. 2292 del 28 novembre 2014 che ha assegnato i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le medesime soluzioni alternative in modalità provvisoria per la somma residua di € 816.200,01, esaurendo l'intera disponibilità;

Ravvisata l'opportunità di integrare la disponibilità finanziaria del punto h) del Programma Operativo Scuole che prevede un *“Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc”* con il finanziamento di un ulteriore milione di euro per far fronte alle esigenze già manifestate e non finanziate per mancanze di risorse ed a quelle che si potranno evidenziare nel prossimo futuro;

Vista la proposta di rimodulazione del Programma Operativo Scuole prevedendo i seguenti stanziamenti:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità “A”, “B”, “C”;	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità “E” che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno	€ 79.500.000,00

	scolastico 2013-2014.	
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 35.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 38.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 28.500.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 8.000.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 22.400.196,26

Atteso che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato con la proposta formulata in precedenza, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 258.800.196,26;

Vista la propria ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi in cui sono stati descritti tutti gli interventi urgenti da mettere in atto per consentire lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni che hanno avuto la sede municipale danneggiata e distrutta, tenendo conto delle istanze presentate dai comuni;

Preso atto che il Programma Operativo Municipi è stato rimodulato con le ordinanze n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013 e n. 19 del 13 marzo 2014;

Rilevato che il Programma Operativo Municipi, rimodulato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività tecniche ed amministrative quantificando un costo complessivo stimato in € 55.800.000,00, come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato	€ 6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 36.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 6.000.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 7.000.000,00

Rilevato che il Programma Operativo Municipi, rimodulato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività tecniche ed amministrative quantificando in particolare un contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali un costo complessivo stimato in € 7.000.000,00;

Visti:

- ✓ i decreti n. 139 del 9.11.2012, n. 232 del 14.12.2012, n. 166 del 13.03.2013, n. 466 del 06.06.2013, n. 776 del 13.08.2013, n. 1058 del 17.10.2013, n. 1097 del 22.10.2013, n. 1210 del 04.11.2013, n. 1254 del 07.11.2013, n. 1347 del 15.11.2013, n. 1364 del 18.11.2013, n. 1417 del 21.11.2013, n. 1600 del 04.12.2013, n. 1747 del 13.12.2013, n. 1786 del 17.12.2013, n. 272 del 27.02.2014, n. 1853 del 2 ottobre 2014, n. 2045 del 28/10/2014 con i quali sono stati assegnati i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali,

consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali per un totale di € 5.369.272,22;

- ✓ il decreto n. 1254 del 14/07/2014 che ha assegnato i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le medesime soluzioni alternative per la somma di € 1.182.723,04;
- ✓ il decreto n. 2291 del 28 novembre 2014 che ha assegnato i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le medesime soluzioni alternative in modalità provvisoria per la somma residua di € 448.004,74, esaurendo l'intera disponibilità;

Ravvisata l'opportunità di integrare la disponibilità finanziaria del punto e) del Programma Operativo Municipi che prevede un *“Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali”* con il finanziamento di un ulteriore milione di euro per far fronte alle esigenze già manifestate non finanziate per mancanze di risorse ed a quelle che si potranno evidenziare nel prossimo futuro;

Vista la proposta di rimodulazione del Programma Operativo Municipi prevedendo i seguenti stanziamenti:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità “A”, “B”, “C”, per consentirne il riutilizzo immediato	€ 6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 36.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 6.000.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 8.000.000,00

Atteso che il Programma Operativo Municipi, ulteriormente rimodulato con la proposta formulata in precedenza, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture comunali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 56.800.000,00;

Considerato che con l'ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014 è stato approvato il nuovo Quadro Tecnico-Economico complessivo relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) che presenta un costo complessivo pari ad € 35.200.000,00

Ravvisata l'esigenza di modificare il Quadro Tecnico-Economico complessivo relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), confermando l'importo complessivo di € 35.200.000,00 approvato con l'ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014, rimodulando le somme a disposizione secondo quanto di seguito viene riportato:

PREFABBRICATI MODULARI SCOLASTICI QUADRO TECNICO GENERALE			PMS
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Canone di locazione del P.M.S. della durata di 9 (nove) mesi, comprensiva degli oneri per la progettazione, la realizzazione del basamento, le opere di urbanizzazione primaria dell'area di pertinenza, il trasporto, la fornitura e posa in opera, la manutenzione ordinaria e straordinaria, lo smontaggio, l'eventuale ripristino dell'area di pertinenza nella condizione originaria	16.474.474,21	
A.1.1	Ribasso – Rialzo	1.003.349,65	
		sommano	17.477.823,86
A.2	Lavori in perizia comprensivi Ribasso - Rialzo		
		sommano	1.795.206,46
A.3	Canone di locazione del P.M.S. per gli ulteriori 6 + 6 mesi e eventuali acquisti di alcuni PMS		
A.3.1	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (15 mesi complessivi) incluso rialzo/ribasso o importo per acquisto PMS	3.728.433,36	
A.3.2	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (21 mesi complessivi) al netto del ribasso	1.527.244,20	
A.3.3	Canone di locazione per la prosecuzione della locazione oltre i 21 mesi complessivi, al netto del ribasso	2.000.000,00	
		sommano	7.255.677,56
A)	SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO		26.528.707,88
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		0,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		0,00
B.3	Imprevisti		284.800,49
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		2.294.853,01

B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		72.091,48
B.6	Spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1	DL	0,00	
B.6.2	CSE	68.015,46	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	31.302,00	
B.6.4	AVCP	2.500,00	
		sommano	101.817,46
B.7	Spese di cui ex articolo 92, comma 5, del Codice Contratti, ora articolo 93		66.321,77
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00
B.9	Spese per pubblicità		17.525,26
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		0,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2		2.720,62
B.12	I.V.A. 21-22%, importo su (A+B.3+B.5)		5.811.430,16
B.13	I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (21-22%) su importo (B.1+B.2+B.6.2+B.8+B.9+B.10+B.11)		19.731,87
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		8.671.292,12
A+B)	SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO		35.200.000,00

Atteso che è pertanto necessario incrementare ulteriormente la previsione di spesa di due milioni di euro prevista alla lettera h) del Programma Operativo Scuole ed alla lettera e) del Programma Operativi Municipi per far fronte alle maggiori esigenze relative ai contributi per le soluzioni alternative;

Rilevato che al momento, sulla base degli elementi conosciuti al 3 dicembre 2014, si ritiene opportuno approvare una ulteriore rimodulazione del Programma Operativo delle Scuole approvato con l'ordinanze n. 52 del 30 giugno 2014 e del Programma Operativo Municipi approvato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014;

Rilevata l'opportunità di procedere altresì all'approvazione del Quadro Tecnico-Economico complessivo relativo ai PMS, come di seguito riportato, che prevede solo la rimodulazione delle somme a disposizione senza incremento della spesa;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

- 1) di approvare l'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole già approvato con le ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014 e n. 52 del 30 giugno 2014, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 35.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 38.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 28.500.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 8.000.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 22.400.196,26

- 2) di prendere atto che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo

complessivo di € 258.800.196,26 con un incremento di un milione di euro rispetto all'ordinanza n. 52/2014, come integrata con l'ordinanza n. 73/2014;

- 3) di prendere atto che l'importo complessivo di € di € 258.800.196,26 del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012;
- 4) di approvare l'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Municipi già approvato con le ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013 e n. 19 del 13 marzo 2014 costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato	€ 6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 36.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 6.000.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 8.000.000,00

- 5) di prendere atto che il Programma Operativo Municipi, ulteriormente rimodulato, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture comunali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnico-amministrativa dei comuni e delle province quantificando un costo complessivo di € 56.800.000,00 con un incremento di un milione di euro rispetto all'ordinanza n. 19/2014;

- 6) di dare atto che l'importo complessivo di € di € 56.800.000,00 del Programma Operativo Municipi trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012;
- 7) di approvare il nuovo Quadro Tecnico-Economico complessivo relativo a: Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) che di seguito viene riportato, dando atto che non si prevede incremento di spesa rispetto a quanto già approvato con l'ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014:

PREFABBRICATI MODULARI SCOLASTICI QUADRO TECNICO GENERALE			PMS
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Canone di locazione del P.M.S. della durata di 9 (nove) mesi, comprensiva degli oneri per la progettazione, la realizzazione del basamento, le opere di urbanizzazione primaria dell'area di pertinenza, il trasporto, la fornitura e posa in opera, la manutenzione ordinaria e straordinaria, lo smontaggio, l'eventuale ripristino dell'area di pertinenza nella condizione originaria	16.474.474,21	
A.1.1	Ribasso – Rialzo	1.003.349,65	
		sommano	17.477.823,86
A.2	Lavori in perizia comprensivi Ribasso - Rialzo		
		sommano	1.795.206,46
A.3	Canone di locazione del P.M.S. per gli ulteriori 6 + 6 mesi e eventuali acquisti di alcuni PMS		
A.3.1	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (15 mesi complessivi) incluso rialzo/ribasso o importo per acquisto PMS	3.728.433,36	
A.3.2	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (21 mesi complessivi) al netto del ribasso	1.527.244,20	
A.3.3	Canone di locazione per la prosecuzione della locazione oltre i 21 mesi complessivi, al netto del ribasso	2.000.000,00	
		sommano	7.255.677,56
A)	SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO		26.528.707,88
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		0,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		0,00
B.3	Imprevisti		284.800,49
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		2.294.853,01
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		72.091,48

B.6	Spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1	DL	0,00	
B.6.2	CSE	68.015,46	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	31.302,00	
B.6.4	AVCP	2.500,00	
		sommano	101.817,46
B.7	Spese di cui ex articolo 92, comma 5, del Codice Contratti, ora articolo 93		66.321,77
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00
B.9	Spese per pubblicità		17.525,26
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		0,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2		2.720,62
B.12	I.V.A. 21-22%, importo su (A+B.3+B.5)		5.811.430,16
B.13	I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (21-22%) su importo (B.1+B.2+B.6.2+B.8+B.9+B.10+B.11)		19.731,87
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		8.671.292,12
A+B)	SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO		35.200.000,00

8) di rinviare a successivi provvedimenti, attraverso l'assunzione dei relativi decreti, la disciplina dei relativi obblighi contrattuali;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna lì, 5 Dicembre 2014

Alfredo Bertelli